

# Protagonisti di una storia d'Amore!

**I**n uno scenario del tutto nuovo e travolgente, quello della cinematografia, dove regnano l'immaginazione e l'estrosità, l'ACR parrocchiale da inizio al suo nuovo anno associativo con la consueta Festa del Ciao. In un clima di gioia e grande festa, domenica 27 ottobre, nella chiesa di San Giuseppe, in Saracinello, don Francesco e la comunità presente danno il benvenuto ai piccoli e grandi accierrini.

“È la tua parte!”, slogan che accompagna l'ACR in questo anno, invita i bambini ad essere protagonisti della propria formazione cristiana: nelle vesti di attori, sceneggiatori, costumisti, registi, ciascuno è chiAMATO a dare il suo contributo al fine di creare un'opera unica ed irripetibile.

Gesù il Regista per eccellenza, colui che, in perfetta armonia, consegna a ciascuno un ruolo importante, come i discepoli, esorta ognuno a “Prendere il Largo”, a pescare nel mare dell'Amore e della bellezza, a guarda sempre “Verso l'Alto” con fiduciosa speranza, con quella luce del cuore (come ci ricorda don Francesco) che da nuova vita a tutti coloro che incontriamo nel nostro cammino. Dopo la S. Messa...Ciak, si gira! La Festa del Ciao inizia subito lanciando una sfida ai ragazzi: sembra sia stata.

Trovata la “formula” della felicità!...da qualche tempo il nome di un giovane ebreo, Gesù, circola sulla bocca di tutti. Viene da Nazareth e la gente lo adora come un divo del teatro, seguendolo nei suoi spostamenti da un paesino

all'altro. Dicono che abbia guarito ciechi, storpi, malati. Lo abbiamo incontrato di persona sulle rive del lago di Genesaret [...]

È infatti la chiamata d'Amore quella che rende Protagonista Simon Pietro e che, insieme ai tanti altri “attori” venuti a trovarci, i nostri cari amici Santi, oggi vogliamo raccontare. Madre Teresa di Calcutta, San Francesco d'Assisi, San Giovanni Paolo II, San Giovanni Bosco ci aiuteranno a capire che per scoprire la formula della felicità bisogna... mettersi

in cammino! Occorre necessariamente superare delle prove!

Suddivisi in squadre i piccoli dell'ACR si sono messi subito a lavoro, dimostrando grandi abilità tecniche e manuali: insieme allo sceneggiatore, allo scenografo, al costumista e al direttore musicale prendono visione del fatto che è fondamentale avere uno sguardo attento e premuroso per vedere le cose del mondo con occhi nuovi; è importante compiere dei passi per andare incontro all'altro, toccare con mano ogni situazione,



metterci il cuore per creare la giusta armonia e sintonizzare tutti sulla stessa frequenza. Questi quattro "atteggiamenti" conquistati (occhi, piedi, mani e cuore) sono state quelle parole magiche che ci hanno portato a comprendere che, se mescolati bene, se quantificati nelle giuste dosi, è possibile possedere la formula della felicità: è l'AMORE, quello ricevuto e donato, quello che messo in circolo trasforma la vita che sta alla base di tutto; è dall'Amore che bisogna sempre partire. Quella stesso amore che i ragazzi più grandi hanno scoperto nelle loro attività e che è data dalla bellezza, dai doni, che il Signore ha regalato a ciascuno sotto forma di talenti. Un mix esplosivo di sentimenti allora, quelli che, nella

pausa pranzo, si trasformano in musica, danza, canto, e piccole scenette ideate dai bambini che tanto ci hanno fatto sorridere e divertire.

Nel pomeriggio altro ciak e in scena arriva un nuovo amico a noi di AC tanto caro che in questo anno ci accompagnerà in modo particolare, anche lui protagonista di una storia d'amore verso la Santità: Pier Giorgio Frassati, che nel suo essere giovane allegro, simpatico e divertente ci invita a prendere parte alla sua fantastica "compagnia degli amici loschi". Ed allora tutti in piazza tra i più svariati giochi del tiro alla fune, corsa dei sacchi.

La formula della felicità adesso è completa! Amore e Amicizia sono i due ingredienti dei quali non

possiamo mai farne a meno.

Il momento conclusivo di preghiera, con la presenza delle famiglie, chiude in bellezza lo scenario della nostra festa. In attesa di un nuovo ciak, non possiamo che ringraziare il Signore per questo grande dono che ci fatto, per tutto il bello e il buono che tornando a casa abbiamo custodito nel nostro cuore, per quei volti felici che rimangono impressi nella mente e che gelosamente ci impegniamo di preservare.

Con tanta gratitudine auguriamo un buon anno associativo insieme e noi. E 1,2,3,4,5,6... ciao!

**Angela Cereto**  
**Presidente AC parrocchiale**  
**"Beato Pier Giorgio Frassati"**

